

da Giovedì 3 giugno 2010 a Lunedì 7 giugno 2010



FERROVIE DELLO STATO
Direzione Centrale Relazioni con i Media
e Redazione di Gruppo

Tel. 06.44105355 (970.25355)

e-mail: ufficio.stampa@ferroviestato.it

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.	
Rubrica: Stampa regionale: Puglia				
13	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Tara	06/06/2010	<i>PARTE IL TRENO DELL'ARCHEOLOGIA IN CARROZZA SULLE TRACCE DI ANNIBALE</i>	3
21	Taranto Sera	06/06/2010	<i>TORNA IL TRENO STORICO</i>	4
12	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Tar	05/06/2010	<i>PARTE DA TARANTO E VA A CANNE ECCO L'ARCHEOTRENO</i>	5
9	Corriere del Giorno di Puglia e Lucania	04/06/2010	<i>IN TRENO (STORICO) ALLA SCOPERTA DELL'ARCO IONICO</i>	6
11	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Tara	04/06/2010	<i>UN TRENO STORICO CHE FACCIA ROTTA SULLA MAGNA GRECIA</i>	7
18	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. No	03/06/2010	<i>SCOPRIRE LA NATURA E L'ARCHEOLOGIA VIAGGIANDO SU CARROZZE D'EPOCA</i>	8
12	La Repubblica - Ed. Bari	03/06/2010	<i>SUI BINARI FRA OASI E TERME ROMANE</i>	9

FINO A DICEMBRE L'OFFERTA TURISTICA E CULTURALE

Parte il treno dell'archeologia In carrozza sulle tracce di Annibale

Al via il primo dei cinque viaggi nel tempo a bordo dei Treni storici, in programma da giugno a dicembre sui binari pugliesi.

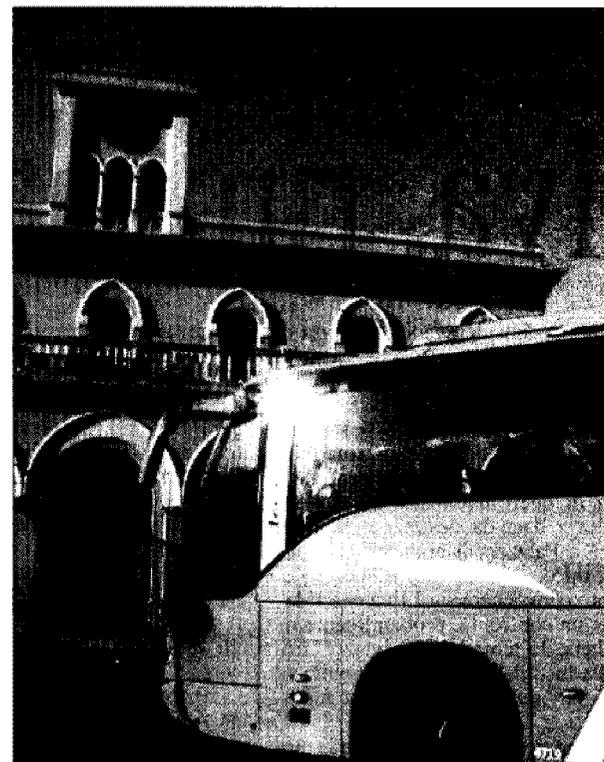
Partirà da Taranto in questa prima domenica di giugno il "Treno storico dell'Archeologia". Destinazione il sito archeologico di Canne della Battaglia, luogo dello storico scontro tra romani e cartaginesi.

Il treno dell'Archeologia, realizzato in collaborazione con l'Associazione Treni Storici Puglia-Onlus, partirà dal capoluogo ionico alle 6.50 del mattino ed effettuerà le fermate di Massafra (7.03), Castellaneta (7.18), Bari Centrale (a. 8.08 - p. 8.40), Bari Santo Spirito (8.49), Trani (9.05), Barletta (a. 9.19 - p. 9.40), Canne della Battaglia (a.9.50 - p. 11.00) e Spinazzola (11.52), caratteristica cittadina ai piedi delle Murge pugliesi.

Per il rientro partenza da Spinazzola alle 15. Dopo la sosta di circa un'ora e mezzo nella stazione di Minervino Murge, il treno ripartirà alle 17 con le stesse fermate del viaggio di andata, arrivando a Bari alle 18.26 e a Taranto alle 20.01.

Il Treno dell'Archeologia è il frutto del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra **Trenitalia** (Gruppo FS), l'Assessorato ai Trasporti della Regione Puglia e l'Associazione Treni Storici Puglia-Onlus.

L'accordo - che è stato illustrato nei giorni scorsi - prevede, nell'ambito del Contratto di Servizio con la Regione, di destinare parte delle detrazioni a carico di **Trenitalia** alla realizzazione di iniziative di promozione turistica, storica e culturale in territorio pugliese a bordo dei treni storici, offrendo alla clientela tariffe vantaggiose.



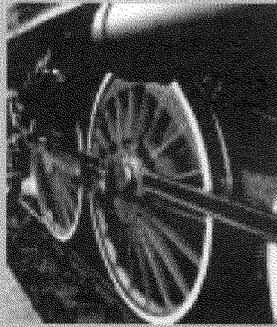
Il treno storico dell'archeologia parte oggi da Taranto

l'evento

Torna il treno storico

TARANTO - Domani c'è il Treno storico dell'archeologia e dell'ambiente. Partirà da Taranto con i primi viaggiatori-turisti. Farà poi tappa a Bari e a Trani.

L'evento nasce dall'intesa tra Agenzia Puglia Imperiale Turismo e Associazione treni storici di Puglia onlus di Taranto.



● *Un treno storico*

Parte da Taranto e va a Canne ecco l'archeotreno

Una iniziativa di **Trenitalia**, Regione Puglia
ed Associazione Treni Storici Puglia - onlus

Al via domani dalla stazione di Taranto il primo dei cinque viaggi nel tempo a bordo dei Treni storici, in programma da giugno a dicembre del 2010 sui binari pugliesi.

Partirà da Taranto domenica 6 giugno il "Treno storico dell'Archeologia". Destinazione il sito archeologico di Canne della Battaglia, luogo dello storico scontro tra Romani e Cartaginesi.

Il treno dell'Archeologia, realizzato in collaborazione con l'Associazione Treni Storici Puglia-Onlus, partirà dal capoluogo

ionico alle 6.50 del mattino ed effettuerà le fermate di Massafra (7.03), Castellana (7.18), Bari Centrale (a. 8.08 - p. 8.40), Bari Santo Spi-

rito (8.49), Trani (9.05), Barletta (a. 9.19 - p. 9.40), Canne della Battaglia (a. 9.50 - p. 11.00) e Spinazzola (11.52), caratteristica cittadina ai piedi delle Murge pugliesi. Per il rientro partenza da Spinazzola alle 15. Dopo la sosta di circa un'ora e mezzo nella stazione di Minervino Murge, il treno ripartirà alle 17 con le stesse fermate del viaggio di andata, arrivando a Bari alle 18.26 ed infine a Taranto alle 20.01.

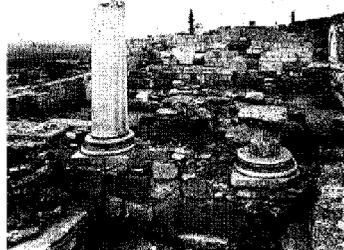
Il Treno dell'Archeologia è il

frutto del Protocollo d'Intesa sottoscritto fra Trenitalia, l'assessorato ai Trasporti della Regione e l'Associazione Treni Storici Puglia-Onlus. L'accordo prevede, nell'ambito del contratto di servizio con la Regione, di destinare parte delle detrazioni a carico di **Trenitalia** alla realizzazione di iniziative di promozione turistica, storica e culturale in Puglia a bordo dei treni storici, offrendo alla clientela tariffe vantaggiose.

A Canne ci fu il 2 agosto del 216 a.C. la più grande battaglia della II guerra punica. Vi presero parte circa 80.000 soldati romani e alleati, inquadrati in 8 legioni. La battaglia rappresenta uno dei migliori esempi di accerchiamento

della storia militare. Nello scontro, vinto da Annibale, perirono un numero enorme di Romani (50.000 per Tito Livio, 70.000 per Polibio), tra i quali lo stesso console Lucio Emilio Paolo. La maggior parte dei sopravvissuti, quasi tutti feriti, fu fatta prigioniera; pochi, rimasti di guardia all'accampamento, fuggirono a Canosa. Annibale perse solo 8.000 uomini, per la maggior parte Galli.

A Canne ci fu il più sanguinoso scontro fra Romani e Cartaginesi della II guerra punica



ARCHEOTRENO
Partirà domani dalla stazione di Taranto il primo «treno archeologico» con destinazione Canne della battaglia (a fianco), luogo dello scontro fra Romani e Cartaginesi



TURISMO *Domenica 6 itinerario archeologico*

In treno (storico) alla scoperta dell'arco ionico

di **MARINA LUZZI**

□ La lentezza dei tempi del percorso, l'entusiasmo trasmesso dai colori del paesaggio, i profumi che inebriano le carrozze sposando il vento che soffia leggero e si insinua tra le fessure dei finestrini semiaperti. Un tempo un viaggio in treno viveva anche di queste dolci carezze dell'anima. Oggi, cambiati i ritmi e le esigenze dell'utenza, è la velocità l'elemento che fa la differenza. Ma il gusto del vecchio viaggio in scompartimento può ancora essere provato, almeno dalle nostre parti. Ieri mattina infatti è stato reso noto il programma dei percorsi su rotaia promossi dall'associazione Treni Storici di Puglia. Fino a dicembre si svolgeranno itinerari diversi, che condurranno i tarantini alla scoperta dell'arco ionico e di suggestive località dell'intera regione. Dell'iniziativa si è parlato in un incontro a Palazzo Galeota a cui hanno preso parte Oreste Serrano, Presidente della Onlus che da dieci anni si occupa di restaurare e far ripartire le vecchie locomotive, l'assessore comunale alla cittadinanza attiva Lucio Pierri, e Luca Signorelli, vice presidente della circoscrizione Città Vecchia Borgo, accompagnato dal consigliere Antonio Asaro, in rappresentanza del consiglio che ha deliberato di destinare dei fondi per la sponsorizzazione dell'iniziativa. «Essere riusciti a mantenere in vita questi treni, nonostante le spese che comportano, per noi è una grande soddisfazione - ha esordito Serrano - ed un obiettivo che abbiamo raggiunto grazie ad un protocollo d'intesa siglato tra noi, l'assessorato ai trasporti della Regione Puglia, e Trenitalia. In questo accordo si è deciso che, nell'ambito del contratto di servizio per il 2010-2015, una parte delle detrazioni a carico di Trenitalia venissero impiegate per pensare ad una serie di viaggi da effettuare con treni d'epoca». Un patto che si traduce per i fruitori in un notevole vantaggio economico, con biglietti dai prezzi accessibili, che vanno dai 15 ai 28 euro. Domenica prossima, sei giugno, si svolgerà il primo viaggio, con un percorso all'insegna dell'archeologia e la visita agli scavi di Canne della Battaglia, luogo dello scontro tra romani e cartaginesi, e a Spinazzola. Lo stesso itinerario verrà riproposto il 12 settembre, mentre l'11 luglio si cambierà completamente genere con il "treno dello shopping e del divertimento", che condurrà a Molfetta per i saldi estivi del famoso outlet della cittadina e nel parco giochi Miragica. Il 25 settembre con il "treno dei Santi Medici" da Taranto si giungerà direttamente ad Alberobello, in occasione della festa patronale. Altri appuntamenti si prevedono anche per l'autunno e l'inverno prossimi. Intanto però l'associazione "Treni Storici di Puglia" sogna l'apertura di un museo. «Su questo siamo moderatamente ottimisti - ha spiegato Serrano - e se verrà approvato da Trenitalia, che ha proposto come location proprio la nostra, chiederemo il sostegno degli enti locali perché nell'area del deposito locomotive, che si trova sulla strada per Reggio Calabria, prima della raffineria Eni, si possano avviare anche attività didattiche, rendendo lo spazio più ospitale». Al momento a Taranto ci sono 5 locomotive elettriche ed una diesel, 15 carrozze, dei postali (chiamati così perché venivano utilizzati per il trasporto della posta, ndr), e carri storici. Abbastanza per pensare in grande.



LA PROPOSTA

Un treno storico che faccia rotta sulla Magna Grecia

di **Francesca RANA**

Riuscirà a partire un Treno Storico della Magna Grecia, diretto a Taranto, aperto a luminari ed esperti del 50° Convegno di Studi sulla Magna Grecia? Il Comune sensibilizzerà altri enti e collaborare con l'Associazione Treni Storici della Puglia? Consentendo a Taranto di essere meta? L'itinerario specifico non è stato organizzato, nonostante un protocollo di intesa con Trentitalia e Regione, per la mancanza di contributi economici degli enti locali tarantini, inizialmente ipotizzati.

Ieri, l'argomento è tornato alla ribalta durante la conferenza stampa, a Palazzo Galeota, sui "Viaggi nel tempo" attraverso le località pugliesi a bordo dei treni storici. Taranto, sede di un deposito destinato a diventare Centro Rotabili Storici, è solo un punto di partenza di itinerari in calendario. Si va in carrozza domenica 6 giugno, nel "Treno dell'Archeologia", riproposto il 12 settembre, nella tratta: Taranto, Bari, Trani, Barletta, Canne della Battaglia, Spinazzola, in collaborazione con l'agenzia "Puglia Imperiale" ed il comitato "Pro Canne della Battaglia". L'11 luglio, toccherebbe al "Treno dello Shopping e del Divertimento" (Taranto, Bari, Molfetta). A seguire: "Il Festival dei Sensi nella Valle d'Itria", con le Ferrovie Sud Est, il 21 agosto, tra Locorotondo, Martina Franca, Cisternino e Pescara; "Il Treno dei Santi Medici", il 25 settembre, tra Taranto ed Alberobello; "Il Treno della Murgia Imperiale", il 7 novembre, tra Taranto, Gioia del Colle ed Altamura; "Il Treno della Fiera di Santa Lucia", da Taranto verso Lecce, il 19 dicembre. I passeggeri salgono a bordo a Bari e nelle altre città, dove ufficialmente iniziano i viaggi nel tempo. Lo scalo jonico è un binario di servizio...storico. Grazie alla mediazione dell'Atsp, ed al protocollo d'intesa siglato, si annunciano tariffe agevolate a bordo dei treni storici ed in alcuni casi nelle vetture si dovrebbero poter degustare prodotti tipici.

All'incontro con i giornalisti, sono

intervenuiti: il presidente dell'associazione, Oreste Serrano; Lucio Pierri, già assessore comunale ai Beni Archeologici, ora con delega all'Attuazione del Programma, Trasparenza, Cittadinanza Attiva, Relazione con l'ente Provincia; ed in rappresentanza della Circoscrizione Città Vecchia Borgo, favorevole agli scopi, il consigliere, Antonio Asaro, ed il vice presidente, Luca Signorelli.

Il presidente dell'Atsp ha asserito orgoglioso di non aver chiesto fondi non previsti e sperare nel sostegno delle istituzioni - atteso e gradito alla stregua delle prassi in vigore al centro nord - a tutti gli itinerari possibili con destinazioni nel territorio di Taranto, altrimenti la città dei due mari potrà solo offrire supporto logistico alle esperienze culturali di altre zone, con un'unica eccezione per la Valle d'Itria: «Il pacchetto treni storici, è stato organizzato per abbattere i costi. A Taranto, in asse storico, vincolate, ci sono 5 macchine elettriche (anni '35/'62), una macchina a vapore ed una diesel

(locomotive) 15 carrozze (1907/1964), due postali degli anni '30 ed alcuni carri. Con questo parco mezzi (28 pezzi) assembliamo diversi treni. Con i finanziamenti della Regione, nel 2011 potrebbero partire treni da Foggia, Bari o Lecce, verso Taranto. In autunno, potrebbe partire il Treno della Magna Grecia, ad esempio verso il metapontino. Siamo aperti alla collaborazione di archeologi. Stiamo cercando in tutti i modi il sostegno della politica per attirare qui i flussi turistici». La Circoscrizione è pronta a sostenere lo spirito di tutti i viaggi nel tempo: «Abbiamo la necessità di far conoscere il territorio - dice Asaro - siamo favorevoli come commissione Cultura auspicando ritorni economici».

«Noi come Circoscrizione non abbiamo risorse - aggiunge Signorelli - abbiamo però co-finanziato alcune locandine. Su un doppio binario, ci sono valorizzazione delle iniziative culturali e promozione dei viaggi nel tempo, sperando in un futuro migliore per le scoperte archeologiche ed in itinerari dei treni storici diretti verso Taranto».



Una fase della conferenza stampa

L'EVENTO SI PARTE DOMENICA 6 GIUGNO E SI TOCCHERANNO VARIE CITTÀ DELLA BAT

Scoprire la natura e l'archeologia viaggiando su carrozze d'epoca

Si scaldano i motori diesel del "Treno Storico dell'Archeologia e dell'Ambiente in Puglia Imperiale", caratteristico convoglio formato da carrozze d'epoca che domenica 6 giugno, per la IV edizione consecutiva, viaggerà eccezionalmente sulla tratta Barletta-Spinazzola. Si rimette in moto la vocazione del turismo archeologico sostenibile nel territorio, proponendo un itinerario dove il treno dell'archeologia viaggerà lungo un serpeggiante tratto di binario di una settantina di chilometri, costruito a fine '800 per collegare l'alta Murgia alle grandi linee di comunicazione dell'Adriatico, oggi rientrante per buona parte nel neonato Parco Regionale del Fiume Ofanto.

Grande novità per questo 2010, il "Treno storico" che quest'anno festeggia l'Anno mondiale della Biodiversità e la Giornata mondiale dell'Ambiente sarà un appuntamento che ca-

ratterizzerà la prossima Estate: infatti, sono previste repliche dell'evento domenica 11 luglio e domenica 12 settembre (date da confermare) dando così la possibilità di salire nuovamente a bordo per scoprire gli innumerevoli tesori d'arte e cultura di questo meraviglioso territorio. Altra interessante novità, per fare scoprire questo itinerario ad altre zone della Puglia, sarà la partenza del convoglio, sempre domenica 6 giugno, da Taranto con i primi centocinquanta/ducento viaggiatori-turisti già a bordo, per fare poi scalo a Bari ed a Trani, città da dove s'imbarcheranno altri visitatori, per giungere nella stazione di Barletta e dare inizio alla successiva fase del viaggio. Info: www.pugliaimperiale.com; Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia 340.0607620; Biglietteria unica ufficiale con pre-vendita autorizzata in esclusiva: Trs Turismo sas Barletta 0883.883799 cell. 333.2207821.

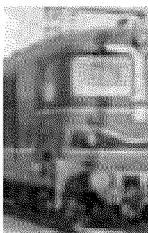
L'iniziativa

Domenica il viaggio a bordo del treno storico dell'archeologia: partenza da Taranto, tappe a Bari, Trani e Barletta

Sui binari fra oasi e terme romane

ANNA PURICELLA

DOMENICA prossima il Treno storico dell'archeologia e dell'ambiente si prepara a un lungo viaggio. Perché quest'anno il convoglio d'epoca parte addirittura da Taranto. Per la quarta edizione, l'iniziativa promossa da Associazione treni storici di Puglia onlus - in collaborazione con agenzia Puglia imperiale e Comitato italiano pro Canne della Battaglia - sceglie di viaggiare eccezionalmente sulla tratta Barletta-Spinazzola. Maci arriva proprio dal capoluogo ionico, dove la partenza è prevista per le 6,30 del 6 giugno. E in programma ci sono altre tre tappe prima di arrivare a destinazione: Bari (alle 7,40), Trani (alle 8,50) e Barletta (alle 9).



A BORDO
Il treno storico che domenica partirà dalla stazione di Taranto

Sarà una giornata intensa alla scoperta delle bellezze del territorio, di concerto con i festeggiamenti per la Giornata mondiale dell'ambiente e l'Anno mondiale della biodiversità. Non ci si limiterà certo a guardare la Puglia dal finestrino, perché dopo l'arrivo a Canne della Battaglia ci sono visite guidate alle terme romane di san Mercurio, all'antiquarium, alla cittadella e ai sepolcreti. Di nuovo in carrozza alle 11,30 per raggiungere Spinazzola e fermarsi a pranzare. Il pomeriggio è a Minervino Murge, che offre il percorso naturalistico a Lama Matitani e la visita a Grotta di san Michele. Il rientro a Bari è per le 18,30, a Taranto per le 20. Info 340.334.79.95; www.pugliaimperiale.com.

